

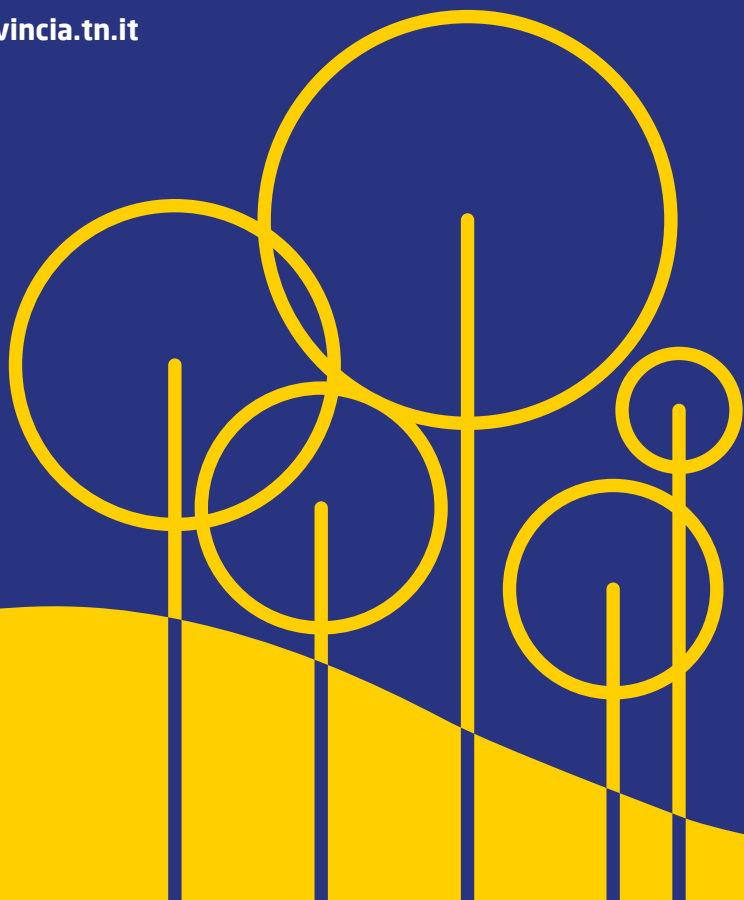
# SIAMO EUROPA

Dibattiti, approfondimenti e  
spettacoli sull'Unione europea

Trento, piazza Fiera

**12 · 13 · 14 maggio 2017**

[siamoeuropa.provincia.tn.it](http://siamoeuropa.provincia.tn.it)



*Progetto grafico a cura di **Elisa Faletti** e **Arianna Guarino** - Istituto Artigianelli, Trento*  
*Illustrazioni di **Salvatore Crisà** - Studio d'Arte Andromeda, Trento*

# Presentazione

È l'ora dell'Europa. Tutti ne parlano. Alcuni vedono una crisi senza uscita, altri un'occasione a cui guardare con speranza, ma comune è il senso di essere ad un bivio. Una sfida che non ammette spettatori non paganti, perché a pagare il conto del futuro siamo noi, gli europei.

"Siamo Europa" parte da qui: dalla consapevolezza che grandi decisioni richiedono grande responsabilità e l'umiltà di chi accetta di fermarsi a riflettere.

Dal desiderio di aprire uno spazio nuovo di confronto e condivisione, con eventi, incontri e dibattiti aperti ai cittadini, i veri protagonisti di un sogno europeo che chiede di essere vissuto e modellato, non conservato come una reliquia.

Dal coraggio di chiedersi senza fare sconti se l'Europa può essere ancora la risposta alle domande fondamentali della vita degli europei, elevandosi al di sopra della selva di voci che si accontentano di gridare slogan anziché costruire pensiero.

Dalla volontà di non concepire l'Europa come un pellegrinaggio nella memoria, ma come una proposta concreta di viaggio che incessantemente riparte alla ricerca di una possibile armonia delle diversità. Un modo autentico di essere comunità.

Tutte le proposte di "Siamo Europa" sono ad entrata libera

# Un'agenda europea per le regioni montane

## Strategie e strumenti di finanziamento

Seminario

**Mercedes Bresso** - europarlamentare

**Carlo Daldoss** - assessore alla coesione territoriale - PAT

**Valentina Piffer** - segretario generale del GECT Euregio

**Valeria Liverini** - direttrice dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea - PAT

Parallelamente al suo programma principale, "Siamo Europa" dedica una sessione di approfondimento ad una tematica tecnica di particolare rilievo per il nostro territorio: lo sviluppo delle terre alte.

Il seminario propone una riflessione sulle sfide che gli agglomerati urbani e le zone montane si trovano ad affrontare, sugli strumenti che l'Unione europea mette a disposizione degli enti locali (ed in particolare Comuni e Comunità), contestualizzandoli alle priorità che il territorio trentino ha individuato nell'ambito delle politiche di sviluppo provinciali e locali.

**Venerdì 12 maggio - ore 15.00**

Sala Conferenze della Fondazione Caritro

Via Calepina 1 - Trento

Lectio d'apertura

# Una storia vera

## Politica e vita nell'Europa unita

**Gian Enrico Rusconi** - politologo

**Chiara Saraceno** - sociologa

Modera: **Giuseppe Tognon** - presidente della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

Intervengono: **Ugo Rossi**, presidente della Provincia autonoma di Trento

**Alessandro Andreatta**, sindaco di Trento

Pace, democrazia e sviluppo. La retorica europeista corre spesso su questi binari, dipingendo un panorama dagli obiettivi ambiziosi. Ma in questa grande narrazione dove sono gli europei? Come ha influito la storia dell'Europa su quella delle donne e degli uomini che ne formano l'essenza vitale? Istituzioni e persone sono i protagonisti di percorsi intrecciati, ma che non sempre viaggiano alla stessa velocità e non sempre sono in grado di comprendersi reciprocamente. Insieme a due grandi studiosi cercheremo di riconoscere la mescolanza di politica e vita che è il cuore del cantiere dell'Europa: uno stimolo per le nazioni ad una competizione riformatrice che, tra alti e bassi, ha cambiato il nostro modo di vivere e di pensare. Dando vita a una storia vera.



# Scappare la guerra

## Presentazione della mostra fotografica e del volume "Dal libro dell'esodo"

**Roberta Biagiarelli** - attrice, autrice, documentarista

**Luigi Ottani** - fotografo e reporter

**Michele Nardelli** - studioso del Novecento, fondatore dell'Osservatorio Balcani e Caucaso

Introduce: **Marika Damaggio** - giornalista del "Corriere del Trentino / Alto Adige"

Nato dal viaggio compiuto nell'agosto 2015 sul confine greco-macedone, il reportage realizzato da Luigi Ottani e Roberta Biagiarelli, pubblicato nel volume "Dal libro dell'esodo", accompagna migliaia di persone sulle strade della fuga da guerre e povertà. Una testimonianza intensa ed emozionante: un cammino di sette giorni con i migranti, lungo i binari tra la Macedonia e la Grecia. Le immagini rappresentano la forza e la dignità umana di chi cammina; gli "esiliati" sono consci di esercitare un diritto primordiale: attraversare i territori. Qualcosa di antico, di atavico, ma anche di assolutamente nuovo.

Il libro si arricchisce dei testi della parlamentare europea Cécile Kyenge, del giornalista e scrittore Paolo Rumiz, del ricercatore e saggista Michele Nardelli.



# Processo all'Europa

## L'Unione europea sul banco degli imputati

**Pasquale Profiti** - sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento

**Pier Virgilio Dastoli** - presidente del Consiglio italiano del Movimento Europeo

**Roberto Santaniello** - consigliere speciale media e comunicazione, Commissione europea

Un vero e proprio processo che vede l'Unione europea sul banco degli imputati. Nel corso del dibattito, presieduto da Pasquale Profiti, l'UE sarà sottoposta al giudizio di una giovane giuria popolare su due temi di stretta attualità: la gestione dei flussi migratori e l'apertura dei confini.

Nel ruolo di "pubblica accusa" gli studenti del Liceo da Vinci di Trento, preparati nelle scorse settimane dai ragazzi trentini della Gioventù federalista europea. Avvocati difensori saranno altri giovani, oltre a rappresentanti delle istituzioni europee. Anche il pubblico in sala potrà testimoniare per l'accusa o la difesa, presentando le proprie argomentazioni a favore o contro l'Unione europea. La sentenza sarà pronunciata dopo lo spettacolo "Eureka": l'UE sarà assolta o condannata?



# Eureka

## Un affascinante viaggio alla riscoperta delle tradizioni musicali e poetiche della nostra Europa

Spettacolo

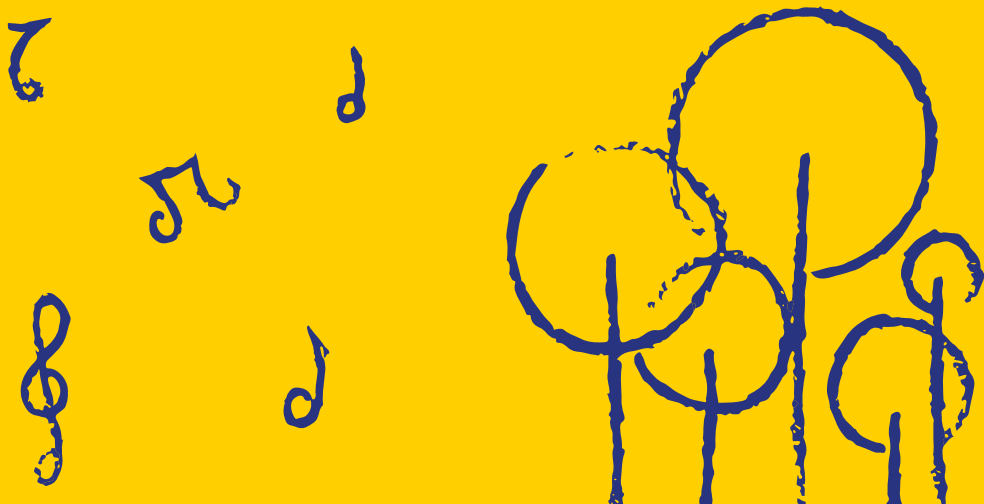
**Luciano Gaetani** - bouzouki, mandolino, percussioni, voce

**Beppe Cavani** - voce, chitarra

**Marco Michelini** - tastiere, violino

Non è un concerto, ma un viaggio dalla bettola del Barrio di Lisbona alla nostra Italia passando per Irlanda, Francia, Germania, Romania... Un viaggio in musica, parole e immagini che ci porta a percorrere una strada immaginaria, ma allo stesso tempo reale, attraversando i territori che compongono la nostra Europa, scoprendone giorno per giorno, proprio con l'andare a zozzo, la gente, le abitudini, i temi e soprattutto le musiche. Protagonisti del viaggio, oltre agli artisti modenesi del progetto "Eureka", anche i ragazzi che leggeranno in lingua originale brani letterari, da Schiller a Omero, da Hemingway a poesie tradizionali.

Iniziativa del progetto "60 anni di Unione europea: sfide e prospettive per l'Europa di oggi e di domani" realizzato dalla rete dei CDE italiani con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.





# L'assedio

## Come l'immigrazione sta cambiando il volto dell'Europa e la nostra vita quotidiana

Presentazione del volume di

**Massimo Franco** - giornalista del "Corriere della Sera"

Modera: **Alberto Faustini** - direttore del "Trentino"

Un milione di migranti in Europa nel 2015: è un assedio? O è più corretto parlare di "sindrome dell'assedio"? Massimo Franco racconta le contraddizioni di questa parola dai tanti significati. L'immigrazione è secondo lui il riflesso di un assedio all'UE che è condotto in primis al suo interno. I migranti sono il sintomo e non la causa dello sconvolgimento in atto, gli acceleratori di cambiamenti cominciati ben prima. La tendenza è quella di farne invece facili capri espiatori. Nel passato recente, i colpi al mito del "Continente perfetto" sono venuti proprio dagli Stati membri: dai nazionalismi alimentati dalla crisi e da antichi e nuovi pregiudizi. Ma non sono i muri a proteggere l'identità europea. È più utile prendere atto della fine dell'eurocentrismo e ricalibrare l'analisi.



# A volte ritornano

## L'Europa alla prova dei nazionalismi

Tavola rotonda

**Pier Virgilio Dastoli** - presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo

**Andrea Pipino** - giornalista di "Internazionale"

**Eva Giovannini** - reporter di #cartabianca

Modera: **Fausta Slanzi** - giornalista dell'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Inutile negarlo: la minaccia è reale. La Brexit è solo l'ultimo episodio di un'ondata di nazionalismi che stanno investendo l'Europa, guadagnando consensi tanto nelle giovani democrazie dell'est, quanto in paesi di solida tradizione europeista, come Germania, Olanda, Francia e Italia. Dunque si passa dall'allargamento alla disgregazione: mentre il motto europeo, "unità nella diversità", viene imbrigliato dagli steccati identitari che hanno macchiato il nostro passato, è urgente interrogarsi su quali siano le cause di questo apparente arretramento della storia e su quale sia il futuro che vogliamo come europei.



# Solidarietà

## Istruzioni per l'uso

Incontro - dibattito

**Mons. Giancarlo Perego** - direttore della Fondazione Migrantes

**Stefano Zamagni** - economista

Moderà: **Leonardo Paris** - direttore dell'Ufficio cultura, Arcidiocesi di Trento

Interviene: **Alessandro Olivi** - vicepresidente e assessore allo sviluppo economico e lavoro - PAT

Che cos'è e come si misura la solidarietà? Rispondono a questo interrogativo mons. Giancarlo Perego, fresco di ordinazione ad arcivescovo di Ferrara-Comacchio, e il professor Stefano Zamagni, cercando di definire il significato profondamente etico di quel principio che papa Francesco ha indicato come "il più efficace antidoto ai moderni populismi". Parlare di solidarietà significa scavare tra le fondamenta delle società democratiche e, in tempi di crisi, interrogarsi sul suo futuro. Di fronte alla crescita delle disuguaglianze e dei muri che all'interno delle nostre società separano gli esseri umani, è in questa parola, apparentemente fuori moda, che l'Europa e gli europei possono riscoprire il senso di essere comunità e ridare slancio al sogno condiviso di un'Europa dei popoli.



# L'Europa in lungo e in largo

Un continente da... camminare

Incontro

**Riccardo Carnovalini** - reporter, fotografo, viaggiatore

Introduce: **Marco Odorizzi** - direttore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

Nell'immaginario comune l'Europa sono le sue capitali: Parigi, Roma, Vienna, Berlino... luoghi in cui la storia del continente si è fissata e ancora oggi si mostra agli occhi affascinati del visitatore. Ma l'Europa non è fatta solo di centri e di città. Anzi, la storia dell'Europa è anzitutto storia di periferie, di territori silenziosi, capaci di custodire fino ai giorni nostri forme e colori dell'autenticità. Un'Europa più nascosta, che si fa incontrare da chi si muove a passi lenti ed è disposto a fare un po' di fatica per farsi guidare dalla curiosità. Un'Europa da viaggiare in lungo e in largo, come ha fatto Riccardo Carnovalini, camminatore, fotografo e scopritore di vie. Già compagno di viaggio di Paolo Rumiz, ci accompagnerà a piedi alla scoperta di quel continente che forse non abbiamo ancora mai incontrato.



# Nulla sarà più come prima?

## Essere europei in un mondo in movimento

Incontro

**Cécile Kyenge** - europarlamentare, già ministra per l'integrazione

Modera: **Alberto Conci** - insegnante

Con la partecipazione dei giovani aderenti al progetto "On the road - Sulle rotte dei migranti", promosso dalla Piattaforma delle Resistenze contemporanee.

Essere europei non è mai stato facile. Nel mosaico dei confronti e delle contrapposizioni che hanno segnato la storia dei popoli del vecchio continente, l'identità europea emerge fin dai trattati di Roma dalla condivisione di un ventaglio di valori e di ambiziosi propositi: il rispetto delle differenze, la centralità della persona, lo sviluppo solidale delle comunità e dei territori. A confronto con il fenomeno migratorio, oggi gli europei stanno tuttavia rinunciando ad agire come tali, e la tentazione di alzare barriere ai confini nazionali per tener fuori lo straniero rischia di compromettere anche i legami tra i cittadini della stessa Unione. Come può, invece, l'Europa tener fede ai propri fini e cogliere l'occasione per rifondare, nel confronto con l'altro, la propria unità nella diversità?



# L'Europa vista da fuori

## Il Vecchio continente e le sfide del mondo globalizzato

Tavola rotonda

**Leila El Houssi** - docente in Storia dei paesi islamici

**Federico Petroni** - analista di "Limes", rivista italiana di geopolitica

**Mario Del Pero** - docente in Storia e Istituzioni delle Americhe

**Fazila Mat** - corrispondente dalla Turchia - OBC Transeuropa

Modera: **Raffaele Farella** - dirigente del Servizio Attività internazionali - PAT

Per capire chi siamo abbiamo bisogno di chiederlo agli altri, di confrontarci con il loro punto di vista. La lezione vale anche per noi europei, spesso incapaci di concepire il Vecchio continente come parte di un mondo globalizzato e policentrico, dove le certezze di un passato eurocentrico non sono più sufficienti a creare identità. Come ci vedono le popolazioni del Mediterraneo, gli abitanti della Russia, gli americani dell'era Donald Trump? Leila El Houssi (Università di Padova), Federico Petroni, Mario Del Pero (Institut d'Études politiques de Paris-Sciences Po) e Fazila Mat ci guideranno in un percorso alla ricerca "del nostro posto nel mondo", oltre le false certezze, e le insicurezze, di noi europei.



# Quarto potere

## La democrazia europea nell'era della post-verità

Tavola rotonda

**Thierry Vissol** - già consigliere speciale, Rappresentanza in Italia della Commissione europea

**Claudio Giunta** - docente di Letteratura italiana

**"Gli eurocrati"** - pagina satirica di Facebook, con l'amministratore Nicolò Carboni

**Chiara Sighele** - direttrice area progetti OBC Transeuropa

Modera: **Pierangelo Giovanetti** - direttore de "l'Adige"

Se è vero che la crisi dell'Europa è dovuta in primo luogo ad un problema di democrazia, la crisi della democrazia è dovuta certamente anche ad un problema di comunicazione. La mediatizzazione della politica e lo sviluppo della social communication hanno proiettato riflessi importanti sulla formazione di un'opinione pubblica assuefatta alla riduzione del contenuto a slogan di rapido consumo. La sempre minore disponibilità a confrontarsi con letture complesse e con i tempi e i modi di un reale dialogo democratico pongono serie sfide al rilancio della cultura democratica europea.



# Allons enfants!

## Guardare al futuro nell'anno elettorale europeo

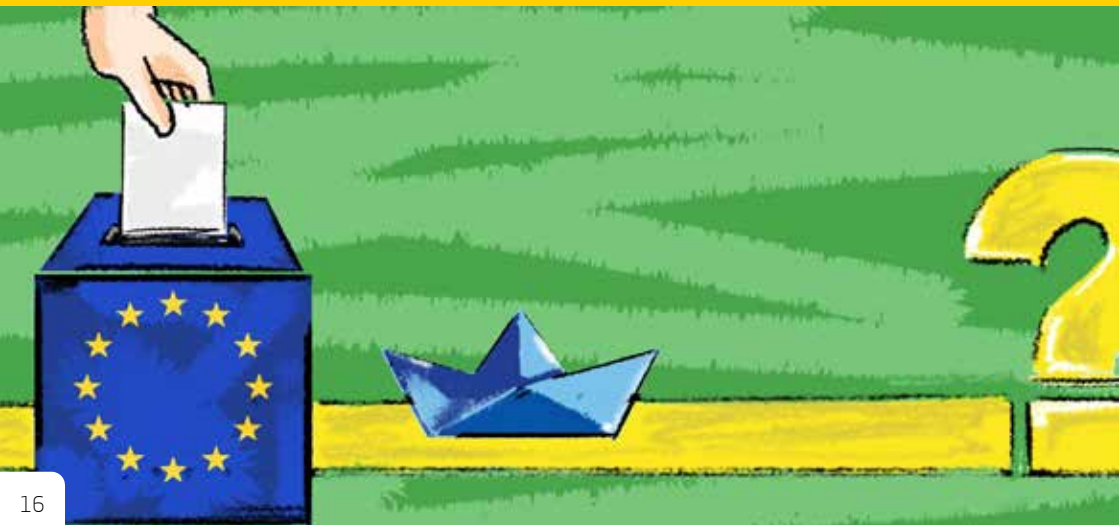
Incontro - dibattito

**Sergio Fabbrini** - politologo

**Michele Marchi** - storico

Modera: **Enrico Franco** - direttore del "Corriere del Trentino"

Dopo le legislative nei Paesi Bassi e le presidenziali in Francia, a settembre anche la Germania sarà chiamata alle urne per eleggere i membri del nuovo Bundestag. Tra scenari di incertezza e ricorrenze altisonanti, il 2017 è un crocevia delicato per l'Europa. Un rischio severo, ma anche un'occasione di rinnovamento e rilancio. Di fronte all'ingrossarsi dell'ondata populista, la politica europea è costretta ad una riflessione radicale, che la porti ad abbandonare le vie della "gestione" per scegliere il coraggio di una "visione" che dia respiro di futuro al progetto europeo. Come ne usciremo? Quali prospettive si aprono per l'Europa nell'anno elettorale europeo? A pochi giorni dagli esiti del voto francese ne discutono Sergio Fabbrini (Università Luiss Guido Carli di Roma) e Michele Marchi (Università di Bologna).





## Con i soldi dell'Europa...

### Stand informativi di una selezione di progetti cofinanziati dall'Unione europea e realizzati in Trentino



#### Fondo sociale europeo (FSE) in Trentino

solo sabato pomeriggio

FSE è il principale strumento dell'Unione europea per sostenere l'occupazione, migliorare la qualità del lavoro e dell'educazione e formazione professionale, nonché per promuovere l'inclusione sociale. Il Programma Operativo FSE 2014 - 2020 (PO FSE) della Provincia autonoma di Trento finanzia la conciliazione famiglia-lavoro e strumenti per lavoratori e per la mobilità di studenti, adulti ed insegnanti.



#### T.E.N. - Trentino Ecological Network

Cofinanziato dal programma europeo LIFE 2007-2013

Partner trentini coinvolti: Provincia autonoma di Trento, MUSE

Il Progetto "TEN - Trentino Ecological Network: a focal point for a Pan-Alpine Ecological Network" si prefigge di realizzare sul territorio provinciale una Rete ecologica polivalente e di definire la nuova strategia gestionale di Rete Natura 2000, basata sul coinvolgimento delle comunità locali, attraverso le Reti di Riserve.



## BrennerLEC - Brenner Lower Emissions Corridor

Cofinanziato dal programma europeo LIFE 2014 – 2020

Partner trentini coinvolti: Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente, Università degli Studi di Trento

BrennerLEC ha l'obiettivo di creare un "corridoio a emissioni ridotte" lungo l'Asse del Brennero per ottenere benefici ambientali, in primis sulla qualità dell'aria, sperimentando politiche di gestione dei flussi veicolari e di riduzione dinamica della velocità.



## Abito: il risparmio su misura

Cofinanziato dal Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale - Seed Money

Partner trentini coinvolti: Itea e Kaleidoscopio

Abito è un servizio per chi vive in condominio, nato con l'obiettivo di costruire comunità attraverso il risparmio, facilitando la creazione di acquisti condivisi e la fruizione collettiva di beni e servizi. La baby sitter, il servizio di lavanderia, il wifi condominiale in comune: ogni realtà ha le sue esigenze, ma tutte potrebbero migliorare collaborando.



## RECOLA - Recovery of lanthanides and other metals from WEEE

Cofinanziato dal programma europeo ERANet-LAC

Partner trentini coinvolti: CNR-IFN, Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali - SAVA, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - APPA, Agenzia per la Depurazione - ADEP, Fondazione Bruno Kessler

RECOLA sviluppa nuove tecnologie per il recupero di terre rare dal materiale elettrico ed elettronico accumulato nelle discariche, miniere urbane che mettono a repentaglio la sicurezza ambientale.



## Family Advisor: organizza meglio la famiglia e il tuo tempo!

Cofinanziato dal Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale - Seed Money

È una piattaforma virtuale creata per risolvere i problemi di organizzazione domestica di tutti i giorni. Consiste nel fornire alle famiglie un accesso facile, veloce e completo ai servizi che rispondono ai loro bisogni in modo innovativo e smart!



## I-HeERO

Cofinanziato dal programma europeo Meccanismo per collegare l'Europa

Partner trentini coinvolti: Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento, Autostrada del Brennero (A22), Centro Ricerche Fiat

L'obiettivo è l'attivazione dei centri di raccolta delle chiamate di emergenza (PSAP) affinché possano gestire il servizio elettronico di chiamata (eCall) previsto a livello europeo per il miglioramento dei servizi di pronto intervento nel caso di incidenti stradali. Il servizio eCall prevede sistemi a bordo veicolo, oltre che l'adeguamento delle reti di telecomunicazione e dei PSAP.



## Global Schools

Cofinanziato dal programma europeo DEAR

Partner trentini coinvolti: Provincia autonoma di Trento

Obiettivo del progetto è l'educazione alla cittadinanza globale (ECG) nelle politiche educative e nelle scuole primarie di 10 Paesi europei per crescere una nuova generazione di cittadini mondiali mossi da valori di cooperazione, giustizia e inclusione.

## Fondazione Edmund Mach



Cofinanziati dal programma europeo Horizon 2020

Partner trentini coinvolti: Fondazione Edmund Mach, Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento

CLIMO ha l'obiettivo principale di fornire una base scientifica per la gestione sostenibile delle foreste di montagna.

SUZUKII è finalizzato a comprendere la biologia e migliorare il controllo dell'insetto invasivo *Drosophila Suzukii*, parassita asiatico dei piccoli frutti.

## WolfAlps



Cofinanziato dal programma europeo LIFE 2007 - 2013

Partner trentini coinvolti: MUSE – Museo delle Scienze

LIFE WOLFALPS realizza azioni coordinate per la conservazione e gestione a lungo termine della popolazione alpina di lupo.

## FRANCA



Cofinanziato dal programma europeo LIFE 2014 - 2020

Partner trentini coinvolti: UniTN, PAT, Trilogis srl, MUSE – Museo delle Scienze

Nella consapevolezza che il rischio zero non può essere garantito, LIFE FRANCA promuove una cultura del rischio alluvionale, per anticipare gli eventi calamitosi e migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini.

Cofinanziato dal programma europeo Interreg Central Europe 2014 - 2020

Partner trentini coinvolti: MUSE – Museo delle Scienze

FabLabNet intende realizzare una rete europea che supporti l'imprenditoria territoriale integrando i FabLab nei sistemi dell'innovazione locale.



## Borse di studio individuali Marie Skłodowska-Curie

Cofinanziato dal programma europeo Horizon 2020

Partner trentini coinvolti: Università degli Studi di Trento

Ricerche che vanno dal microbiota umano (batteri, virus, funghi e loro associazione con le malattie) alla malattia ereditaria “di Huntington” legata a problemi di movimento e delle attività cognitive, dalla funzione delle comunità virali nei laghi alpini della provincia di Trento allo sviluppo di strategie di riabilitazione per pazienti con difficoltà motorie dovute a lesioni cerebrali per finire con due studi legati alle persone cieche.



## IL TRENINO IN EUSALP

Con la Strategia macroregionale alpina EUSALP a partire dal 2016 il Trentino, assieme ad altre 47 Regioni dello Spazio Alpino, intende dare risposte a sfide comuni. EUSALP promuove la cooperazione tra enti su istruzione, formazione duale e mercato del lavoro; trend demografici dovuti all'invecchiamento della popolazione e nuovi modelli di immigrazione; cambiamenti climatici con effetti su ambiente, biodiversità e condizioni di vita; sostenibilità della domanda di energia; Alpi come regione di transito e zona di attrazione turistica.

**Da venerdì 12 a domenica 14 maggio  
Giardino dell'Arcivescovado**

# Scappare la guerra

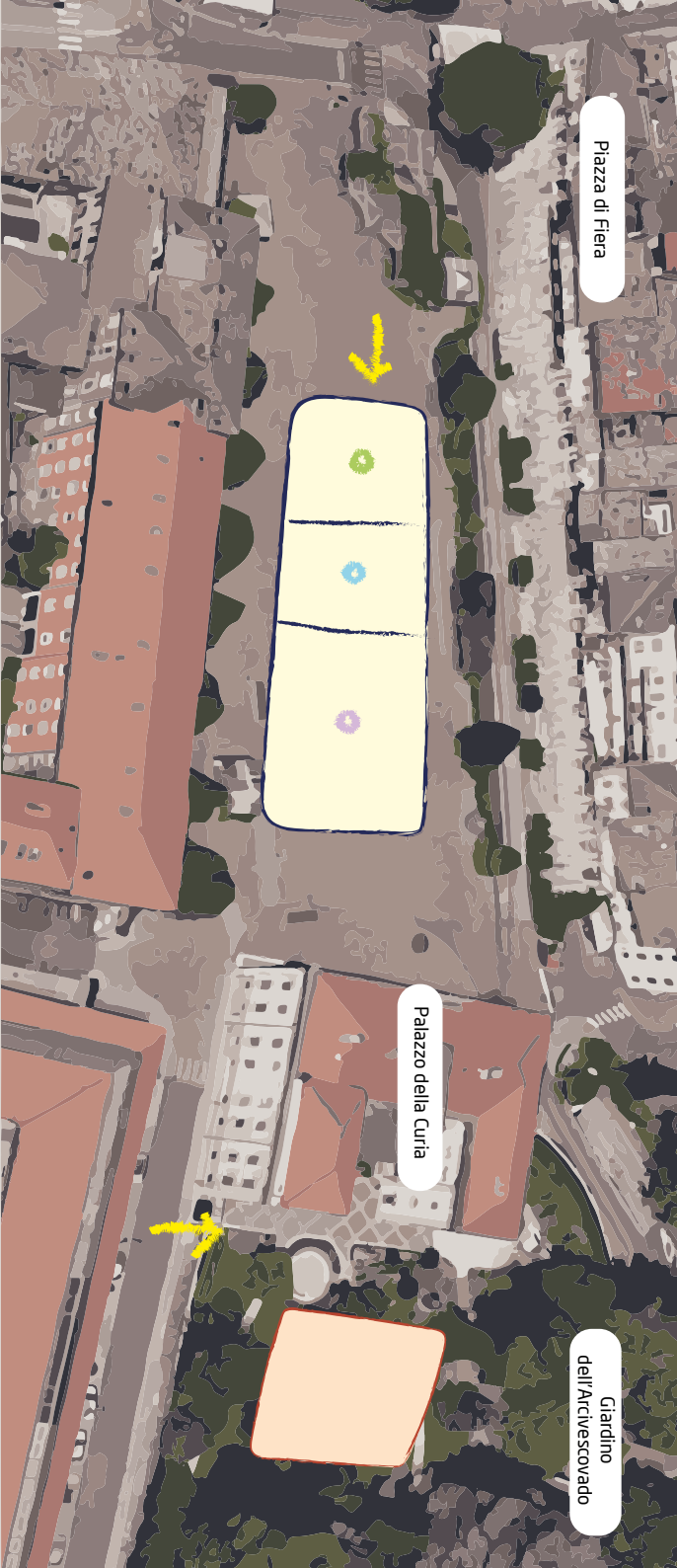
## Mostra fotografica

Un reportage fotografico realizzato da Luigi Ottani e Roberta Biagiarelli che racconta il cammino dei profughi sul confine greco-macedone. Un'originale esposizione di immagini stampate su tende canadesi piantate nel Giardino dell'Arcivescovado.

La mostra diventa un'occasione per "condividere la dignità e la determinazione colta negli occhi dei migranti incrociati, per metterci in cammino con coraggio insieme a voi con loro".

**La mostra sarà visitabile da venerdì 12 a domenica 14 maggio dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00**





Piazza di Fiera

Giardino dell'Arcivescovado

Palazzo della Curia



Padiglione del Festival



Entrata



Spazio incontri



Mostra fotografica  
"Scappare la Guerra"

Venerdì 12 - domenica 14  
ore 9.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00



Stand progetti europei

Sabato 13 ore 14.00 - 19.00  
Domenica 14 ore 9.00 - 13.00



Bookshop

Venerdì 12 ore 18.30 - 22.00  
Sabato 13 ore 9.00 - 22.00  
Domenica 14 ore 9.00 - 20.00



Segreteria organizzativa:

tel: 0461 314247

cell: 366 6341678

[siamoeuropa.provincia.tn.it](http://siamoeuropa.provincia.tn.it)



Siamo Europa

promosso da:



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO

TRENTINO



organizzato da:



con il patrocinio di:



COMUNE DI TRENTO

in collaborazione con:



ARTIGIANELLI  
We become, together